

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE
DELL'I.R.P.E.T. APPARTENENTE ALLE CATEGORIE PER IL QUADRIENNIO
NORMATIVO 2006-2009**

**IPOSTESI DI ACCORDO DI QUANTIFICAZIONE E DESTINAZIONE DELLE
RISORSE DECENTRATE
PER L'ANNO 2010**

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

PREMESSA

La contrattazione annuale 2010 per il personale dell'IRPET appartenente alle categorie si svolge in un ambito normativo basato sul decreto legge 31.5.2010 n. 78, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 della legge 31.7.2010, n. 122, sul CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 31 luglio 2009 e sul contratto decentrato integrativo del personale non dirigente dell'IRPET per il quadriennio 2006-2009 sottoscritto il 24 luglio 2009.

Con riferimento a tale ambito normativo, si pone in evidenza quanto segue.

- a) Nella determinazione delle risorse per la contrattazione decentrata per l'anno 2010 è stato preliminarmente verificato il rispetto di quanto stabilito all'art. 9, comma 4, del sopra citato D.L. 78/2010 e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione dell'IRPET con deliberazione n. 20 del 10.6.2010 riguardo la ricognizione dei contratti decentrati integrativi e degli accordi relativi al personale del comparto, con riferimento a quanto disposto dalla norma sopra citata.
- b) Sulla base delle disposizioni del Consiglio di amministrazione, come sopra richiamate, in ordine alla conformità dei contenuti economici del CCDI del personale non dirigente dell'IRPET del 24.7.2009 a quanto disposto all'art. 9, comma 4, del D.L. 78/2010, per il 2010 sono state confermate nel medesimo ammontare le risorse di contrattazione decentrata determinate nel predetto CCDI.
- c) L'ammontare complessivo delle risorse di contrattazione decentrata non include l'importo derivante dall'applicazione dei commi 4 e 5 dell'art. 4 del CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali del 31.7.2009, in quanto tale importo è a valere solo sull'anno 2009.
- d) Sulla base di quanto disposto all'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010 riguardo l'invarianza del trattamento economico individuale nell'anno 2011 rispetto al 2010, e tenuto conto di quanto previsto all'art. 3, comma 4, dell'accordo in materia di integrazione delle risorse decentrate per l'anno 2009, sottoscritto il 9.4.2010, in materia di decorrenza delle progressioni orizzontali, stabilita al 1° gennaio 2011, la destinazione delle risorse decentrate stabili rese disponibili per il 2010 è rinviata alla contrattazione decentrata annuale del 2011, fatto salvo l'importo di € 6.750,00 destinato a finanziare una ulteriore posizione organizzativa ad integrazione della vigente articolazione delle posizioni organizzative dell'IRPET. Ciò consentirà di valutare più approfonditamente, sulla base degli indirizzi emanati dai competenti organi statali e regionali, i vincoli effettivi all'attribuzione degli istituti economici contrattuali disposti dal citato comma 1 dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

DETERMINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE.

Risorse decentrate stabili

L'ammontare complessivo delle risorse decentrate stabili nell'anno 2009 è stato di euro 113.385,41, così destinati:

- € 48.613,20 per il finanziamento progressioni economiche realizzate al 31.12.2008;
- € 28.500,00 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative costituite con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 22 del 19.12.2008;
- € 12.848,17 per il finanziamento della quota incrementale dell'indennità di comparto.

L'accordo in materia di quantificazione e destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2009, sottoscritto il 24.7.2009, correlato al CCDI per il periodo 2006-2009 del personale dell'IRPET appartenente alle categorie, destinava le risorse rimaste disponibili nell'importo di € 23.424,04:

- per € 16.674,04 alla realizzazione di ulteriori progressioni orizzontali a valere dal 1° gennaio 2010, risultando quindi tale somma, relativamente all'anno 2009, quale risorsa non utilizzata e destinata temporaneamente all'incremento del fondo per la corresponsione dei compensi incentivanti nell'anno 2010;
- per € 6.750,00 rinviata alla contrattazione decentrata annuale per l'anno 2010, al fine di valutare gli effetti sulla consistenza delle risorse destinate alla contrattazione del rinnovo del CCNL e delle eventuali cessazioni dal servizio dei dipendenti che abbiano maturato i requisiti per il pensionamento.

Della quota di risorse stabili disponibili destinata alla realizzazione di ulteriori progressioni orizzontali, a seguito della procedura di valutazione dello sviluppo professionale dei dipendenti al 31.12.2009, è stato effettivamente utilizzato l'importo di euro 4.666,12, che comprende integralmente gli incrementi di differenziali tra le posizioni economiche come stabilite dal CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 31.7.2009 ed anche le quote non effettivamente corrisposte per effetto del rapporto di lavoro a tempo parziale con alcuni dipendenti destinatari delle progressioni orizzontali.

Per effetto di quanto sopra espresso, al 1° gennaio 2010 il fondo di risorse decentrate stabili destinato al finanziamento delle progressioni orizzontali realizzate nelle categorie ammontava ad € 50.628,23, ivi comprese le quote non effettivamente corrisposte per effetto della sussistenza di rapporti di lavoro a tempo parziale e gli incrementi dei livelli retributivi delle posizioni correlati all'applicazione integrale degli effetti economici dei contratti nazionali di lavoro del 28.2.2008 e del 31.7.2009. L'incremento del fondo per le progressioni orizzontali rispetto all'importo sussistente all'1.1.2009 (+ € 2.015,03) è pari alla differenza tra il valore economico delle ulteriori progressioni economiche attribuite a decorrere dall'1.1.2010 (+ € 4.666,12) ed il valore della progressione economica attribuita ad una dipendente di categoria C e posizione

economica C5, cessata dal servizio il 1° novembre 2009 per raggiungimento dei 40 anni di anzianità contributiva (- € 2.651,09), valore che risulta quindi nuovamente disponibile entro le complessive risorse stabili di contrattazione decentrata.

Nel corso del 2010 si registra inoltre la cessazione dal servizio di un'altra dipendente di categoria C e posizione economica C5, a decorrere dal 1° luglio 2010, sempre per raggiungimento dei 40 anni di anzianità, e l'inquadramento nella categoria superiore, a seguito di superamento di selezione pubblica con riserva di posti al personale dell'IRPET, di una dipendente di categoria C e posizione economica C2 a decorrere dal 13 settembre 2010.

Per effetto delle predette circostanze risulta che il fondo di risorse decentrate stabili destinato al finanziamento delle progressioni orizzontali realizzate nelle categorie, alla data di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2010, diminuisce di € 1.503,29 e pertanto l'ammontare del fondo stesso è pari ad € 49.124,94.

Stante l'invarianza dell'ammontare complessivo delle risorse decentrate stabili, pari ad euro 113.385,41, come stabilito all'art.1, comma 2, dell'accordo di contrattazione decentrata annuale per l'anno 2009, sottoscritto il 24.7.2009, deriva che tali risorse, alla data di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo di contrattazione decentrata annuale per l'anno 2010, trovano le seguenti destinazioni:

- finanziamento quota incrementale di indennità di comparto
(art. 33, comma 4, letter b) e c), del CCNL del 22.1.2004;
art. 1, comma 4, lett. a), accordo del 31.7.2009) € 12.848,17
- finanziamento fondo retribuzione di posizione e di risultato P.O.
€ 28.500,00
- finanziamento progressioni economiche vigenti al 22.11.2010
(€48.613,20 + € 4.666,12 - € 2.651,09 - € 1.503,29) € 49.124,94

TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI UTILIZZATE € 90.473,11

RISORSE STABILI ULTERIORMENTE DISPONIBILI € 22.912,30

L'ammontare di risorse decentrate stabili che restano disponibili è costituito:

- per € **12.007,92** da risorse decentrate destinate all'attribuzione di ulteriori progressioni orizzontali nella categoria a decorrere dall'1.1.2010, nell'ammontare di € 16.674,04 (art. 1, comma 6, dell'accordo di contrattazione decentrata annuale 2009 del 24.7.2009), ma non effettivamente utilizzate;
- per € **4.154,38** da risorse impiegate per il finanziamento di progressioni orizzontali già attribuite ai dipendenti cessati dal servizio per raggiungimento di 40 anni di anzianità contributiva ed al dipendente che è stato inquadrato in categoria superiore a seguito di superamento di selezione pubblica con riserva di posti al personale dell'IRPET;

- per € 6.750,00 da risorse stabili la cui destinazione è stata rinviata alla contrattazione decentrata annuale per l'anno 2010 (art. 1, comma 7, dell'accordo di contrattazione decentrata annuale 2009 del 24.7.2009).

Le parti hanno concordato la destinazione dell'importo di € 22.912,30 nei modi di seguito riportati:

- una parte pari ad **euro 6.750,00**, coincidente all'importo la cui destinazione era stata rinviata alla contrattazione decentrata annuale 2010, è destinata a ad integrare il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di posizioni organizzative, per consentire la revisione del numero e dell'articolazione delle posizioni organizzative come disposta dal Consiglio di amministrazione con la citata deliberazione n. 22 del 2008;
- la destinazione della restante parte di **euro 16.162,30** è rinviata alla contrattazione decentrata annuale per l'anno 2011, al fine di valutare gli effetti sul trattamento economico accessorio individuale di quanto disposto all'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010, come convertito dall'art. 1 della L. 122/2010, e delle eventuali ulteriori cessazioni dal servizio di personale entro il corrente anno.

Riguardo quest'ultimo elemento, è da precisare che le risorse di cui si rinvia la destinazione restano ad ogni effetto entro il fondo di risorse stabili decentrate, che la loro mancata utilizzazione nel 2010 comporta la loro temporanea destinazione ad integrazione del fondo per l'erogazione dei compensi incentivanti relativo al 2011 e che esse torneranno nella disponibilità delle risorse stabili con effetto dal 1° gennaio 2011.

Il medesimo percorso riguarda anche le risorse destinate all'integrazione del fondo di retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di posizioni organizzative che non dovesse trovare effettiva utilizzazione entro il 31 dicembre 2010.

Risorse decentrate integrative

L'ammontare complessivo delle risorse integrative variabili è di seguito riportato, con il dettaglio delle componenti.

ART. 15, C. 1, CCNL 1.4.1999

lett. m) fondo per pagamento straordinari € 437,67

ART. 15, C. 2, CCNL 1.4.1999 € 3.827,77

ART. 15, C. 5, CCNL 1.4.1999 € 14.200,00

ART. 4, C. 4, CCNL 5.10.2001

Risorse derivanti dallo sviluppo di servizi
di carattere non istituzionale € 104.727,25

ART. 32, C. 6, CCNL 22.1.2004

(0,50% monte salari 2001) € 2.370,48

TOTALE RISORSE INTEGRATIVE € 125.563,17

Si rileva che l'ammontare delle risorse decentrate integrative per l'anno 2010 è pari al corrispondente importo determinato per l'anno 2009.

Relativamente alla componente di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, essa è determinata all'art. 2, comma 2, dell'accordo di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2009 sottoscritto il 24.7.2009 ed correlata all'ampliamento della dotazione organica del personale delle categorie disposta dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 8 del 12.6.2008.

Riguardo le risorse derivanti dallo sviluppo dei servizi di carattere non istituzionale, esse trovano riferimento normativo nella lettera d) del comma 1 dell'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999, come sostituito dall'art. 4, comma 4, del CCNL del 5.10.2001, che indica tra le componenti del complessivo fondo di contrattazione decentrata integrativa "la quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 (*Contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati, contributi dell'utenza per i servizi pubblici non essenziali e misure di incentivazione della produttività*), con particolare riferimento alle seguenti iniziative: (...) *convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari; (...)*"

Tali risorse sono costituite con le modalità previste all'articolo 6, comma 3, del CCDI sottoscritto il 10 dicembre 2007, e che qui sono riportate.

Ai sensi di quanto previsto al comma 3 dell'articolo 6 del CCDI del 10.12.2007, il suddetto importo deriva dall'applicazione di una quota di prelievo, concordata annualmente tra le parti in misura non superiore al 15%, sul margine di contribuzione al bilancio dato dai ricavi, al netto di IVA, derivanti da attività di ricerca non comprese nel programma istituzionale - con la specificazione che per esse si intendono tutte le attività non comprese nel programma istituzionale finanziato mediante il contributo ordinario annuale, cioè il programma di cui all'art. 15, comma 2, lett. a), L.R. 29.7.1996, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni - risultanti nel corrispondente conto della sezione Ricavi del bilancio di esercizio, detratto l'ammontare dei costi diretti connessi alla realizzazione delle suddette attività, specificamente individuati nel corrispettivo per collaborazioni e consulenze scientifiche e professionali, al lordo degli oneri contributivi e fiscali, risultanti nei corrispondenti conti della sezione Costi del bilancio di esercizio. Per l'anno 2007, stante la sussistenza di conti unificati di bilancio relativi ai costi delle collaborazioni e delle prestazioni professionali istituzionali, la rilevazione dei costi diretti riferiti all'esecuzione delle sole attività in comune è stata disposta dalla struttura dell'IRPET competente in materia di bilancio e contabilità ed è certificata dal Collegio dei revisori dei conti.

Il dettaglio delle voci che concorrono alla determinazione del 'margine di contribuzione' relativamente all'esercizio 2009, nelle risultanze di cui al bilancio di

esercizio disposto dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 11 del 29 aprile 2010, è il seguente.

Proventi, al netto di IVA, da prestazioni correlate ad incarichi di ricerca con corrispettivo	€ 379.501,68
Contributi per attività di ricerca non istituzionali realizzate in comune con Regione Toscana	€ 1.313.066,90
Contributi per attività di ricerca non istituzionali realizzate in comune con altri organismi pubblici	€ 98.200,00
<u>Totale ricavi per attività non istituzionali (A)</u>	€ 1.790.768,58

Compensi per collaborazioni coordinate e continuative	€ 3.690,00
di cui € 3.690,00 per attività comuni	
Compensi per prestazioni professionali	€ 368.472,04
di cui € 302.472,04 per attività comuni	
Oneri contributivi e assicurativi	€ 11.513,75
IRAP	€ 20.651,58
<u>Totale costi diretti per attività non istituzionali (B)</u>	€ 404.327,37

Margine di contribuzione (A) – (B) € 1.386.441,21

L'importo incluso entro le risorse decentrate integrative, pari ad € 104.727,25, corrisponde al 7,55% del predetto margine di contribuzione, cioè la metà della misura del 15% stabilita dal contratto decentrato integrativo del personale dell'IRPET appartenente alle categorie quale prelievo massimo sul margine di contribuzione in funzione dell'integrazione delle risorse decentrate variabili.

Per completare il quadro informativo relativo alla predetta componente delle risorse decentrate integrative, si nota che l'esercizio 2009 si è chiuso con un **risultato di esercizio positivo (utile di esercizio) di ammontare pari ad euro 463.332,43, su un valore della produzione al 31 dicembre 2009 pari ad euro 4.633.419,96.**

Le parti hanno concordato la destinazione delle risorse decentrate integrative come di seguito riportato.

Finanziamento indennità di comparto eccedente la quota su risorse stabili	€ 6.412,63
Finanziamento fondo straordinari	€ 437,67
Finanziamento indennità di responsabilità già attribuite	€ 7.000,00
Finanziamento di ulteriori indennità di responsabilità	€ 5.500,00
Fondo compensi incentivanti relativi all'anno 2010	€ 106.212,87

Riguardo il finanziamento dell'indennità di comparto, nella misura eccedente la quota finanziata con risorse decentrate stabili, si specifica che tale destinazione consegue a quanto previsto all'art. 16, comma 2, ed all'art. 17, comma 1, del CCDI del personale non dirigente dell'IRPET per il quadriennio 2002-2005, sottoscritto l'11 ottobre 2004, in applicazione di quanto stabilito in materia di risorse decentrate dal CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il quadriennio 2002-2005, sottoscritto il 22.1.2004. Si precisa a tale proposito che la quota di risorse variabili che finanzia le indennità di comparto che eccedono la quota finanziata da risorse stabili è inferiore all'ammontare delle componenti delle risorse variabili non derivanti dallo sviluppo di servizi di carattere non istituzionali. In altre parole, la quota eccedente di indennità di comparto è finanziata da componenti di risorse variabili definite determinate ai sensi di quanto direttamente stabilito dal CCNL.

Per l'anno 2010 le risorse destinate al finanziamento dei compensi incentivanti sono integrate da ulteriori importi, **per un totale di € 31.274,48**, derivanti dalle risorse di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2009 non utilizzate nello stesso anno, e specificamente:

- euro 437,67 corrispondente alle risorse destinate a remunerare prestazioni straordinarie di lavoro nel 2009 che in effetti non sono avvenute;
- euro 6.750,00 corrispondente all'ammontare della retribuzione di posizione e di risultato di una posizione organizzativa di livello 'B' rimasta vacante per l'intero anno 2009;
- € 16.674,04 corrispondente alle risorse che in sede di contrattazione decentrata annuale per l'anno 2009 erano state destinate alla realizzazione di ulteriori progressioni orizzontali a valere dal 1° gennaio 2010, risultando quindi tale somma, relativamente all'anno 2009, quale risorsa non utilizzata;
- euro 662,77 corrispondente all'ammontare del differenziale di posizione economica non corrisposto a n. 1 dipendente di categoria C e posizione economica C5 cessato l'1.11.2009;
- euro 6.750,00 corrispondente alla quota di risorse decentrate stabili la cui destinazione era rinviata alla contrattazione decentrata annuale per l'anno 2010, secondo quanto previsto all'art. 1, comma 7, del CCDI del 24.7.2009.

Per l'anno 2010, pertanto, l'ammontare complessivo delle risorse destinate al fondo per i compensi incentivanti risulta di euro 137.487,35 (+18,4% rispetto al corrispondente ammontare per l'anno 2009). Tenuto conto del numero di dipendenti che avranno accesso alla procedura di valutazione dei rendimenti e dei risultati per l'anno 2010 (35,5 unità, - 3 unità rispetto al 2009), l'importo teorico pro-capite del compenso incentivante è di euro 3.872,88 (+ 20,4% rispetto al corrispondente importo medio pro-capite del 2009, che è stato pari ad € 3.216,33).

COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA

L'ammontare totale delle risorse destinate a finanziare nel 2010 gli istituti di contrattazione decentrata è pari ad euro 238.948,58, di cui euro 113.385,41 costituiti da risorse stabili ed euro 125.563,17 da risorse variabili.

Non si registrano variazioni rispetto alle corrispondenti risorse relative al 2009.

Il complesso delle risorse sopra indicato trova copertura entro il conto economico preventivo per l'esercizio 2010 in due conti di spesa, quello relativo alle competenze fisse del personale di ruolo con qualifica non dirigenziale (**conto n. 300.060.00020, che riporta attualmente previsioni di costo pari ad euro 787.066,12**) e quello riguardante il trattamento accessorio del medesimo personale (**conto n. 300.060.00025, che ad oggi riporta previsioni di costo pari ad euro 180.833,88**).

Il quadro complessivo di bilancio relativo ai contenuti economici del contratto decentrato integrativo è di seguito espresso.

RISORSE STABILI	conto 300.060.00020	conto 300.060.00025
Prog.ni orizz.li attuate	49.124,94	
Indennità di comparto	12.848,17	
Posizioni organizzative		28.500,00
Ulteriori risorse per posizioni organizzative		6.750,00
Ulteriori risorse da destinare		16.162,30
TOTALI	61.973,11	51.412,30
TOTALE RISORSE STABILI		113.385,41
RISORSE VARIABILI		
Indennità di comparto	6.412,63	
Indennità di responsabilità		7.000,00
Ulteriori risorse per indennità di responsabilità		5.500,00
Lavoro straordinario		437,67
Compensi produttività		106.212,87
TOTALI	6.412,63	119.150,54
TOTALE RISORSE VARIABILI		125.563,17
TOTALE CONTI	68.385,74	170.562,84
TOTALE RISORSE DECENTRATE		238.948,58

Si rileva che l'ammontare delle risorse di contrattazione decentrata che contabilmente trovano luogo nel conto del trattamento accessorio del personale non dirigente, pari ad € 170.562,84, è inferiore sia alle stime al momento iscritte nel medesimo conto relativo all'esercizio 2010, pari ad € 180.833,88, sia all'importo iscritto nel conto economico preventivo per l'esercizio 2011, pari ad € 175.900,00, in approvazione al Consiglio di amministrazione il prossimo 29 novembre 2010.

Oltre all'ammontare delle risorse decentrate, occorre considerare i costi derivanti dagli oneri previdenziali, pari a 60.393,00 euro, dalla quota INAIL, pari a 965,00 euro, e dall'ammontare dell'IRAP, pari a 20.311,00 euro, **per un totale complessivo di costi derivanti dalla contrattazione decentrata del personale del comparto pari a 320.617,58 euro, pari a quella sostenuta nel 2009.** Anche i costi indiretti trovano copertura nelle stime iscritte nel conto economico preventivo per l'esercizio 2010, quale risulta a seguito della sesta variazione al documento dei piani di gestione disposta dal Direttore dell'IRPET con determinazione n. 61 del 22.10.2010, e nelle risultanze del conto economico preventivo annuale 2011, in approvazione del Consiglio di amministrazione.

il Dirigente amministrativo
Dott. Carlo Pagliazzi

il Direttore
Prof. Nicola Bellini

Firenze, 26 novembre 2010.